



## REPORT FINALE

### IT.A.CÀ MONFERRATO

DATE : 3-4 ottobre

LOCATION: Grana(AT)-Castello San Sebastiano da Po(TO)

---

#### 1) BREVE PRESENTAZIONE DEL FESTIVAL NELLA RISPETTIVA CITTÀ

Sabato 3, si è svolta la camminata naturalistica “Sui sentieri del Ruché”. Dodici chilometri attraverso il Monferrato astigiano per conoscere più da vicino le terre meravigliose del vino ruché e riflettere sulla necessità di tutelare la biodiversità grazie all’intervento di Franco Correggia, consulente scientifico, naturalista e specialista di flora collinare piemontese. Poi sul percorso l’incontro con un contadino speciale: Massimo Barbero del Teatro degli Acerbi nel “Il testamento dell’ortolano”, tratto da un racconto di Antonio Catalano, per l’adattamento e la regia di Patrizia Camatel. Domenica 4, nella splendida cornice del Castello di San Sebastiano Po (TO), durante gli incontri del “Giardino delle Parole”, si sono condivise idee ed esperienze grazie agli interventi di esperti tra cui Emanuele Biggi, presentatore televisivo nella trasmissione Rai 3 GEO, comunicatore scientifico e fotografo naturalista; Gabriella Chiusano di Slow Food - Terra Madre sul progetto di Comunità. Durante Il Giardino delle Parole è stato lasciato spazio anche a teatro e musica grazie al Collettivo Teatrale di Casale Monferrato e al Paolo Bonfanti Trio.

Nel corso della giornata si sono infine tenuti alcuni momenti importanti di scambio e condivisione, con la presentazione del libro "Quando si andava in barca sul Po" la presentazione in anteprima del Festival della Virtù Civica e del Premio Luisa Minazzi Ambientalista dell'anno 2020; la visione in anteprima del film “Paradis-e”, dedicato a raccontare tre giorni di cammino dietro casa alla ricerca del Paradis-e, stato di coscienza e luogo popolare. Dedicato invece ai bambini il laboratorio "Come una volta...", a cura dell’Associazione di Promozione sociale PENELOPE.

[LINK AI RINGRAZIAMENTI E ALLA GALLERY DELLA TAPPA](#)



Infine il nostro festival si declinerà questo anno anche attraverso il progetto [“La Fabula e l'Arbiciolù”](#), serie di 20 cortometraggi incentrati su una serie di interviste che hanno coinvolto ospiti provenienti non solo dall'alessandrino e dall'astigiano, ma anche dal resto del Piemonte, con l'obiettivo di abbattere le barriere mentali, promuovendo il Monferrato e tutti quei valori che mettono al centro le persone e loro esperienze.

## 2) SPIEGAZIONE TEMA

La biodiversità è stata presentata attraverso il paesaggio monferrino il quale risulta per la sua ricchezza e varietà un elemento di spicco da inserire nelle proposte di attività turistiche come le passeggiate a piedi o escursioni in bicicletta. La geologia, le coltivazioni tradizionali, la raccolta del tartufo per citare un esempio rappresentano elementi di interesse particolari per valorizzare e spiegare l'importanza della salvaguardia della biodiversità. Esempi di ritorno virtuoso alla terra dove comunità isolate ritrovano vita e futuro: un ripensare ai luoghi marginali con sguardo diverso per unire i territori. Presentazione del progetto di Comunità di Terramadre, dove il cibo diventa un momento di riflessione sulla gestione del suolo in sintonia con la natura.

## 3) OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il carattere itinerante del Festival permette di mettere al centro luoghi diversi e di incontrare nuove realtà; buona partecipazione a tutti gli eventi; questo consente di apportare idee e opportunità di collaborazione. L'attenzione sulla biodiversità naturale e culturale si è raggiunta attraverso dibattito e momenti di teatro a tema.

## 4) RACCONTARE LA RETE CHE SI È CREATA GRAZIE AL FESTIVAL

Hanno collaborato: *il festival della virtù civica e premio Luisa Minazzi ambientalista dell'anno*; *il teatro degli Acerbi*; *il collettivo teatrale*; *il Castello di San Sebastiano Po*; *le guide Anna Maria Bruno e Lucia Cane, Franco Correggia come associazione “Terra Boschi Gente e Memorie, il viticoltore Dante Garrone, il sindaco di Grana Cristiano Gavazza, il Castello di Castagnole, i registi Luca percivalle e Francesco Cusano,*



e tutti coloro che sono stati intervistati nel ambito del progetto la “La Fabula e l'Arbiciolù” . oltre alle singole interviste si sono creati rapporti anche tra le persone, le associazioni con le quali già oggi collaboriamo e/o collaboreremo in futuro .

## 5) IL FESTIVAL È ORGANIZZATO DA UNA RETE LOCALE

Promosso da: *La Confraternita degli Stolti*

In collaborazione con: *Associazione culturale Il Picchio*

Patrocini: *Fondazione CRT-Fondazione CRAL-Regione Piemonte- Visit Piemonte-Slow Food (Terramadre)*

Main Media: *il Piccolo (Alessandria)*

## 6) NUMERI DI PARTECIPAZIONE

	NUMERI	INFO VARIE
<b>Numero degli eventi (laboratori, spettacoli ecc...)</b>	11 eventi	passeggiata naturalistica Teatro n.2 Conferenza Visita guidata n.2 Giardino delle parole n.2 Presentazione libro Presentazione film Intrattenimento musicale
<b>Numero degli itinerari (sia a pedali che a piedi)</b>	1	
<b>Numero partecipanti</b>	passeggiata > 45 Giardini delle parole1 > 80 Giardino delle parole2 > 90 Laboratori bambini > 6	visite e eventi musicali/teatrali erano inseriti negli eventi principali
<b>Ecc...</b>		



## 7) MATERIALI PRODOTTI COMUNICATIVI

	NUMERO	INFO VARIE
<b>LOCANDINE</b>	03	una per ogni giorno è una generica riassuntiva
<b>PROGRAMMI</b>	01	
<b>COMUNICATI</b>	03	
<b>STAMPA PRODOTTI</b>		
<b>USCITE ARTICOLI (CARTACEI E WEB)</b>	25 sia web che su giornali	
<b>INTERVISTE RADIO</b>		
<b>PRODUZIONE VIDEO</b>	20 docufilm	presentati su YouTube a cadenza settimanale

## 8) OSSERVAZIONI FINALI

La contingenza ci ha privato della fondamentale collaborazione con le scuole , ma ha permesso di capire che le attività con i piccoli sono fondamentali;

Si sta creando una consapevolezza che il festival deve continuare tutto l'anno con eventi collegati e partner;

I politici locali vedono ancora il festival come qualcosa che arriva da fuori e con tematiche che non li coinvolgono direttamente come idee di sviluppo..






Riflettendo sul futuro del festival dopo quest'ultima esperienza dove il verbo del turismo responsabile si sta diffondendo e ci permette di fare rete , serve strutturare una proposta turistica per il Monferrato con competenze . Dobbiamo coinvolgere figure professionali che ci possano aiutare a leggere il territorio e ideare un percorso programmatico di sviluppo sostenibile.



# IT.A.CÀ

MIGRANTI E VIAGGIATORI

12<sup>a</sup> | FESTIVAL DEL TURISMO  
EDIZIONE RESPONSABILE 2020  
BIO-DIVERSITÀ

[www.festivalitaca.net](http://www.festivalitaca.net)     



Stiamo già sperimentando con 11 comuni un progetto di 100 km da svolgersi a piedi, a cavallo, in bici . L'anno scorso si era presentata durante un giardino delle parole a Crea, l'associazione "Sapere in comune" con la quale abbiamo iniziato un percorso di sviluppo con il sostegno di bandi per strutturare una proposta integrata attorno che coinvolga gli attori locali.

Vorremmo con questo progetto cercare di individuare un modello di crescita per altre realtà .

L'idea quindi per l'anno prossimo sarebbe di individuare anche collaborazione con UPO (Università del Piemonte Orientale) per approfondire questo percorso.

## CONTATTI

Pier Iviglia

[monferrato@festivalitaca.net](mailto:monferrato@festivalitaca.net)

345 0034982